



COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. GC / 15 / 23-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AI RISULTATI CONSEQUENTI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 09:30 nella sala delle riunioni. Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti normative vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

STEFANO TONETTI	SINDACO	Presente
OTTAVIANA AMELOTTI	VICE-SINDACO	Presente
MARTINA ZAMPOLLO	ASSESSORE	Presente

Con l'intervento e l'opera del Signor DOTT. LUCIO GAZZOTTI SEGRETARIO COMUNALE Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor STEFANO TONETTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

* * *

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale sarà pubblicato all'albo pretorio dal 6.4.16 per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. LUCIO GAZZOTTI

Divenuta esecutiva per decorrenza termini.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. LUCIO GAZZOTTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, avrebbero dovuto definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Considerato che questo Comune, di piccole dimensioni, partecipa al capitale delle seguenti società di servizi:

- **Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (CLIR)** – con una quota di partecipazione dello 1,86%;
- **ASM Vigevano e Lomellina SPA** - con una quota di partecipazione dello 0,033%;
- **Gruppo Azione locale Lomellina srl (GAL)** - con una quota di partecipazione dell’0,4%;

Dato atto che tali quote, detenute in azioni e quote, sono le minime per poter garantire il controllo delle suddette Società e quindi è stato praticamente impossibile predisporre un Piano comunale di razionalizzazione delle partecipazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 20 del 11.04.2015, di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 10 del 15.05.2015, con la quale si stabiliva, in base alle considerazioni sopra esposte, di non approvare un Piano operativo previsto dalla normativa sopra richiamata, ma, esercitando la funzione propositiva di cui all’art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, di invitare il Sindaco, quale rappresentante del Comune presso le succitate Società, a chiedere alle stesse di valutare la possibilità di ridurre i costi di gestione e di razionalizzare le partecipazioni degli enti aderenti, soprattutto quelli di piccole dimensioni,

Vista la relazione del Sindaco, redatta in data odierna, che viene allegata alla presente e dalla quale, alla luce di tutto quanto sopra, si evince che si otterrà risparmio sui costi, con l’introduzione del servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;

Visto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. Di prendere atto della relazione del Sindaco redatta in data odierna e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince un notevole risparmio sui costi, con l'introduzione del servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

RELAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AI RISULTATI CONSEGUENTI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Premesso che:

dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, avrebbero dovuto definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Considerato che questo Comune, di piccole dimensioni, partecipa al capitale delle seguenti società di servizi:

- **Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (CLIR)** – con una quota di partecipazione del 1,86%;
- **ASM Vigevano e Lomellina SPA** - con una quota di partecipazione dello 0,033%;
- **Gruppo Azione locale Lomellina srl (GAL)** - con una quota di partecipazione dello 0,4%;

Dato atto che tali quote, detenute in azioni e quote, sono le minime per poter garantire il controllo delle suddette Società e quindi è stato praticamente impossibile predisporre un Piano comunale di razionalizzazione delle partecipazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 20 del 11.04.2015, di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 10 del 15.05.2015, con la quale si stabiliva, in base alle considerazioni sopra esposte, di non approvare un Piano operativo previsto dalla normativa sopra richiamata, ma, esercitando la funzione propositiva di cui all’art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, di invitare il Sindaco, quale rappresentante del Comune presso le succitate Società, a chiedere alle stesse di valutare la possibilità di ridurre i costi di gestione e di razionalizzare le partecipazioni degli enti aderenti, soprattutto quelli di piccole dimensioni,

Si riconferma tutto quanto esposto nella deliberazione sopra richiamata riguardo ad ASM e GAL, dando però atto che, in merito agli accordi raggiunti con CLIR, si è ottenuto un risparmio sui costi, introducendo il servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;

La presente relazione viene trasmessa alla Giunta Comunale perché ne prenda atto, la trasmetta alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e la pubblichi sul sito istituzionale del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Candia lomellina, 23.03.2016.

IL SINDACO
Stefano Tonetti

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT. LUCIO GAZZOTTI

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to DOTT. LUCIO GAZZOTTI

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to STEFANO TONETTI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. LUCIO GAZZOTTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
GAZZOTTI LUCIO

The image shows a circular official stamp of the Comune di Candia Lomello, Province of Pavia. The stamp contains the text "COMUNE DI CANDIA LOMELLO" around the top and "Prov. Pavia" at the bottom. In the center is a small emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.